

**Servizi radiotelevisivi sono andati in onda su:**



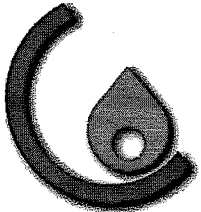
**Telepadova 7Gold – Tg7 Nordest**

[http://www.youtube.com/watch?v=cNI1\\_BwAQc0](http://www.youtube.com/watch?v=cNI1_BwAQc0)



**Telenuovo – TgPadova**

[http://www.tgpadova.it/pages/122/348494/Visto\\_dalla\\_chiesa.html](http://www.tgpadova.it/pages/122/348494/Visto_dalla_chiesa.html)



**TELECHIARA**

**Telechiara – Aspettando TgChiesa**



**TELEPACE**

**Telepace**



**Bluradioveneto**

<http://bluradioveneto.it/eventi-news/fede-e-ragione-l8-anno-facolta-teologica>



**Radio Oreb**

# TELEPADOVA



**VUOI FARTI VEDERE?** per la tua campagna pubblicitaria su 7 Gold Telepadova chiama lo 049/8701142

ATTUALITÀ CRONACA CULTURA ECONOMIA LAVORO POLITICA SANITÀ SPETTACOLO SPORT TERRITORIO LA BUONA NOTIZIA

HOME PALINSESTO PROGRAMMI TELEVISIONE TG7 NORD EST PUBBLICITÀ

search...

Home TG7 Nord Est

27 FEBBRAIO 2013

### PRIMO PIANO



#### SOSTEGNO FONDAMENTALE

Padova, inaugurato l'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. Il rapporto tra teologia e fede ed il delicato momento vissuto dall'Università di argomenti al centro delle riflessioni della giornata.

CONTINUA

### LE NOSTRE PRODUZIONI

# Sette Sport NORDEST

### VENEZIA: Nessun rimpasto di giunta regionale, in Veneto

### PERSONAGGI

#### Zanardi in pista



TREVISO: Dopo l'anno d'oro delle Paralimpiadi, con le tre medaglie di Londra 2012, il campione bolognese, padovano d'adozione, domenica 3 marzo corre a Treviso la prima maratona della stagione

### STORIE

#### Silvia commendatore



TREVISO: Silvia Marangoni, pattinatrice di Oderzo, nove volte campionessa mondiale, è stata insignita del titolo di Commendatore della Repubblica Italiana

### VUOI FARTI VEDERE?

per la tua campagna pubblicitaria su 7 Gold Telepadova chiama lo 049/8701142



Segui TG7 Nord Est su:



Mi piace Place a 251 persone.

### CULTURA

#### Sostegno fondamentale

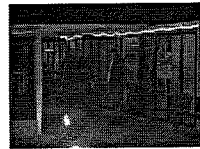


Padova: inaugurato l'anno accademico della Facoltà Teologica

Roberto Guidetti

### POLITICA

#### Successo popolare



Alle porte di Padova, la festa del Movimento 5 Stelle, trionfatore alle elezioni

Roberto Guidetti

### POLITICA

#### La giunta non si tocca



Non intende mettere mano alla giunta e si leva qualche sassolino dalle scarpe Luca Zaia, che alla luce del risultato elettorale chiede un congresso della Lega per discutere il futuro del movimento. Quanto al Veneto il governatore è intenzionato a procedere con la squadra in campo

Alessandra Mercanzin

### POLITICA

#### Nuovi equilibri



risultato delle urne in Veneto fa scricchiolare la giunta regionale.

Antonella Prigioni

### NOTIZIE

#### Se prima eravamo



TRIESTE: Movimento 5 Stelle primo partito in Friuli Venezia Giulia, dove crolla la Lega. Ma a fare il pieno di seggi e' il PD: 10 su 20 complessivi fra Camera e Senato

Stefano Pittarello

TG7 NONWEST

26/2/2013

servizio di ROBERTO GUIDETTI



### SOSTEGNO FONDAMENTALE

**7** 7GoldTelePadova · 742 video

**7 GOLD**  32

Nessuna visualizzazione

0 0

- [Mi piace](#)
- [Informazioni](#)
- [Condividi](#)
- [Aggiungi a](#)

**Publicato in data 26/feb/2013**

A Padova, inaugurato l'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. Il rapporto tra teologia e fede ed il delicato momento vissuto dal Paese tra gli argomenti al centro delle riflessioni della giornata.

**Categoria** Notizie e politica  
**Licenza** Licenza YouTube standard

[Mostra meno](#)

Tutti i commenti (0)

Accedi ora per pubblicare un commento.

# TELENUOVO

## TG PADOVA

SERVIZIO di PORENA TROLESE

26/2/2013

[Telenuovo.it](http://Telenuovo.it)[TGBiancoscudato.it](http://TGBiancoscudato.it)

- [Ricerca](#)
- [Home](#)
- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [Attualita](#)
- [Spettacoli](#)
- [Cineteca](#)



Visto dalla chiesa

- [Link](#)
- [Email](#)
- [Condividi](#)
- [Condividi](#)
- [Condividi](#)
- [Condividi](#)

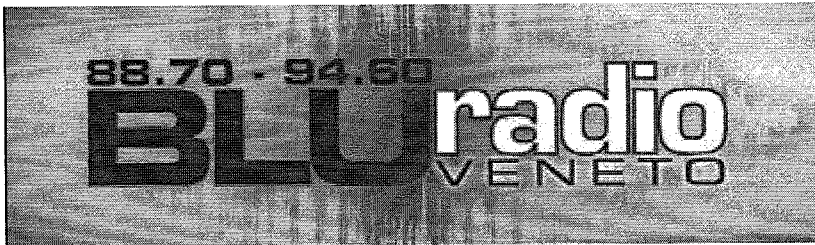
<http://www.tgpadova.it/pa>



- [I Più Recenti](#)
- [I Più Visti](#)

• Voto: Nessun voto. Visualizzazioni : 17



**BLURADIO VENETO**

## Fede e ragione per l'8° anno della Facoltà Teologica

*Pubblicato: Mar, 26/02/2013 - 17:01*



[http://bluradioveneto.it/print/eventi-news/fede-e-ragione-l8-anno-facolta-](http://bluradioveneto.it/print/eventi-news/fede-e-ragione-l8-anno-facolta-teologica)

[teologica](http://bluradioveneto.it/printpdf/eventi-news/fede-e-ragione-l8-anno-facolta-teologica)



[http://bluradioveneto.it/printpdf/eventi-news/fede-e-ragione-l8-](http://bluradioveneto.it/printpdf/eventi-news/fede-e-ragione-l8-anno-facolta-teologica)

[anno-facolta-teologica](http://bluradioveneto.it/printpdf/eventi-news/fede-e-ragione-l8-anno-facolta-teologica)



Nell'aula magna della Facoltà Teologica del Triveneto a Padova si è svolto il "Dies academicus" con cui si inaugura l'ottavo anno di attività della Facoltà. La prolusione è stata affidata a S.E. mons. Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, intervenuto sul tema "La fede come fondamento dell'esperienza cristiana", che «ci sintonizza con l'anno della fede proclamato da Benedetto XVI», come ci spiega spiega il preside, prof. mons. Roberto Tommasi.

### **FTTR TOMMASI.mp3**

[http://bluradioveneto.it/sites/bluradioveneto.it/files/audio/FTTR TOMMASI.mp3](http://bluradioveneto.it/sites/bluradioveneto.it/files/audio/FTTR_TOMMASI.mp3)

### Scarica **FTTR TOMMASI.mp3**

[/sites/bluradioveneto.it/files/audio/FTTR TOMMASI.mp3](http://sites/bluradioveneto.it/files/audio/FTTR_TOMMASI.mp3)

PER BLURADIOVENETO: **MIRCO CAVALLIN**

0 Like 0

ADN KRONOS

VENETO

## Papa: patriarca Venezia, ci ha insegnato che non si occupano posti ma si serve Chiesa

26/02/2013

AAA

Padova, 26 feb. (Adnkronos) - "E' un uomo che ha servito la Chiesa fino in fondo e che ci ha insegnato che non si occupano i posti ma si serve la Chiesa. Gli vogliamo tutti molto bene". A dirlo il patriarca di Venezia monsignor Francesco Moraglia rispondendo alla domanda dei cronisti sugli ultimi giorni del papato di Benedetto XVI, in occasione della inaugurazione dell'anno accademico della Facolta' teologica del Triveneto, tenutasi oggi al seminario maggiore di Padova.

AdnKRONOS

VENETO

## Elezioni: vescovo Padova, nella gente c'e' attesa e scontento

26/02/2013

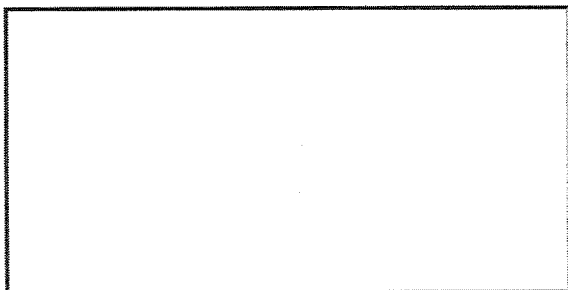
AAA

Padova, 26 feb. - (Adnkronos) - "C'e' in Veneto una preoccupazione che e' basata su una grande incertezza e difficolta' di assicurare un Governo stabile, ma ci sono molte altre riflessioni da fare: l'elettorato su una democrazia basata sul consenso cosa vota? Se da un lato ci vogliono dei governanti saggi e preoccupati del bene comune, dall'altra mi pongo il problema degli elettori". A dirlo e' stato il vescovo di Padova, Antonio Mattiazzo in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico della Facolta' teologica del Triveneto.

Sull'aumento dell'astensionismo il vescovo di Padova spiega che "mi sembra che in Veneto l'elettorato abbia tenuto, mentre c'e' stato un calo nel resto d'Italia. La Chiesa ha sempre detto che c'e' un dovere di partecipazione. In Veneto c'e' un'attesa e c'e' uno scontento di fondo che si percepisce tra la gente, e i cittadini non vedono un approdo. Così' si arriva a risultati elettorali come quello di oggi".

"Io percepisco tre cose: lo smarrimento, uno scontento e una attesa. Bisognerà vedere come si riuscirà a dare una risposta allo scontento ed all'attesa. Questo lo registro dagli incontri che ho tutti i giorni con le persone e con le comunità'. Certamente e' una fase molto delicata e difficile: io prego la Provvidenza che emergere degli uomini capaci di rispondere a questa attesa profonda. - ha sottolineato - Come Chiesa siamo molto impegnati ad ascoltare la gente ed a cercare di illuminarla perché c'e' tanto smarrimento. Questo dovrebbe essere anche il ruolo della famiglia, dei mass media, della scuola e della società'. L'interrogativo e' cosa proponiamo oggi".

**ANSA**



## Il sito Internet dell'agenzia ANSA

Veneto

### **Papa:patriarca Venezia,ha servito Chiesa**

A Padova inaugurazione a.a. Facolta' Teologica del Triveneto

26 febbraio, 16:41



(ANSA) - PADOVA, 26 FEB - "E' un uomo che ha servito la chiesa fino in fondo e che ci ha insegnato che non si occupano i posti ma si serve la Chiesa. Gli vogliamo tutti molto bene".

A dirlo il patriarca di Venezia monsignor Francesco Moraglia parlando oggi a Padova degli ultimi giorni del papato di Benedetto XVI, a margine della inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANNUNCI PPN



#### **Risparmi a rischio?**

Verificalo subito con MoneyController. E' facile e sicuro  
[www.moneycontroller.it](http://www.moneycontroller.it)



#### **Regala la speranza**

Un gesto d'amore può fare la differenza!  
Adotta a distanza



#### **Corsi di Laurea On Line**

Scopri i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!  
[www.uniecampus.it](http://www.uniecampus.it)

**Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it**

(<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



©2013 ilMeteo.it

**asca** | | |  
agenzia stampa quotidiana nazionale

Roma  
Sereno  
Temperatura: 2°C  
Umidità: 100%  
Vento: debole - NE 5 km/h  
Situazione alle ore 8:15

direttore responsabile Gi

ascamobile Home Chi Siamo Speciali ▼ Salute Oggi Arts&Movies Radio Asca My Asca

LE OFFERTE ALITALIA RIDUCONO I PREZZI.  
NON LE EMOZIONI.

Alitalia

Breaking News Economia Politica Attualità Regioni ▼

**40%** Risparmia con Linear!  
Con Linear puoi risparmiare fino al 40%  
sull'RC Auto!  
www.linear.it

Assicurazioni Auto -40%  
Calcola il prezzo di Zurich Connect in  
soli 3 minuti!  
www.zurich-connect.it

Cerchi l'hotel ideale?  
trivago™ - Confronta Hotel e risparmi  
fino al 78%  
trivago.it

**ultima ora** \*\*\* 09:13 - Cambi: l'America traina i mercati (analisi Fxcm) \*\*\* 09:09 - Bar

ASCA > Regioni

A+ A+ A+

## Chiesa: Muller, lasciamoci prendere per mano da Dio

26 Febbraio 2013 - 10:29

(ASCA) - Padova, 26 feb - "Lasciamoci prendere per mano da Dio, dal suo figlio Gesu', prendiamoci per mano gli uni con gli altri e, ben consapevoli delle nostre poverta', lasciamoci condurre da questa luce buona verso il nuovo giorno che, da sempre, Dio non smette di apparecchiare per noi". Lo ha detto mons. Gerhard Ludwig Muller, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, all'inaugurazione dell'anno accademico della Facolta' teologica del Nordest.

Dopo aver sottolineato che "la fede implica un'obbedienza che non e' mortificante per la liberta', ne' e' supina o va subita, ma chiede di essere liberamente assunta, esige una sequela che provoca, coinvolge e valorizza tutta la liberta' umana". "La fede cristiana invita ad una immedesimazione - ha proseguito - con uno sguardo ed un cuore vivi, e in essa vi e' tutto lo spazio per un dialogo drammatico, sia fra la liberta' di Dio e quella dell'uomo, sia fra le rispettive liberta' degli uomini". La fede non e' qualcosa di astratto, ma comincia "addentrandoci nella comprensione del reale che vediamo con i nostri occhi, parte da cio' che accade in questo mondo". La fede, secondo Muller, "comporta un discernere, giudicare e capire cosa c'e' in gioco nella realta' che si vive, da quella piu' quotidiana, e apparentemente prosaica, fino a quella che interessa la storia e i destini conclusivi dell'uomo e del mondo, aprendosi varchi verso il fondamento ultimo". La fede e' dunque "evento che esige l'intelligenza umana" e la riguarda come invito ad allargare i suoi orizzonti conoscitivi, ad ampliare le sue prospettive, fino a cogliere i significati di quello che accade, da quelli immediati fino a quelli ultimi. "Essa e' un atto di profonda conoscenza della realta', e parte da questa realta' che tutti conosciamo".

All'inaugurazione e' intervenuto anche il patriarca di Venezia, mons. Francesco Moraglia, sottolineando che "la fede, che deve prendere le distanze da ogni forma di fideismo e razionalismo, si volge all'uomo inteso come un'unita' - spirito, anima e corpo - e ne considera le prerogative. In tal senso la fede non si impone ma si propone e, quindi, rispetta e, a sua volta, chiede rispetto".

Risposta a Dio che liberamente si dona, la fede dev'essere "atto pienamente umano: il "si" dell'uomo a Dio che si rivela in Cristo, un "si" che l'uomo dice con tutto il suo essere", secondo Moraglia, per il quale "la teologia e' sviluppo dell'intelligibilita' antropologica del Mistero che, sempre, rimane tale; in tal modo la teologia comporta l'assunzione critica delle culture".

fdm/sam/

Mi piace 0 Tweet 0

Martedì 26 Febbraio 2013

**16:00 - FEDE E RAGIONE: MONS. MÜLLER, IL "FONDAMENTO DELL'ESPERIENZA CRISTIANA"**

"Solo una grande positività è in grado di attirare il nostro sguardo. Nulla come la bellezza, il bene, la verità, l'amore, intravisti nella realtà, sono in grado di afferrare la nostra ragione e di lanciarla nell'avventura conoscitiva e di donarci certezze fondamentali per l'esistenza". Lo ha affermato monsignor Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, intervenuto oggi al "Dies academicus" che ha inaugurato, a Padova, l'ottavo anno di attività della Facoltà teologica del Triveneto, con una prolusione sul tema "La fede come fondamento dell'esperienza cristiana". Mons. Müller ha definito il mondo come "epifania di Dio", luogo di rivelazione dove Egli "squaderna le cose davanti agli occhi dell'uomo perché, conoscendole, da quelle più semplici arrivassero a quelle più profonde, salendo i gradini della realtà fino al mistero, radice da cui tutto proviene". La fede si nutre della realtà; è nel mondo che anche la ragione degli apostoli, frequentando Gesù, "compie quel passaggio che li porta a riconoscere in quell'uomo Dio stesso". Proprio perché in Gesù Cristo "la ragione vera della realtà si rivela essere l'amore, chi riconosce e accoglie questa verità, anche davanti alle grandi contraddizioni che agitano il cuore dell'uomo, può finalmente 'sperare', può guardare al presente e al futuro con fiducia". (segue)

**16:01 - FEDE E RAGIONE: MONS. MÜLLER, IL "FONDAMENTO DELL'ESPERIENZA CRISTIANA" (2)**

Monsignor Müller ha insistito sul carattere ecclesiale della fede: "Se la fede comincia e vive nella singola persona, essa non può attuarsi e realizzarsi in soggettività radicalmente autonome bensì nella circolarità di un 'noi' comunitario". Un noi "il cui corpo consiste nella persona di Cristo Risorto e di coloro che hanno accettato di appartenergli nel battesimo, la Chiesa. Per tale motivo la fede cristiana non può che essere fede ecclesiale". Un tema, quello dell'ecclesialità, ripreso anche da monsignor Francesco Moraglia, gran cancelliere della Facoltà di teologia del Triveneto e patriarca di Venezia, che si è soffermato sullo stretto legame che intercorre tra teologia e fede. "La fede non si impone ma si propone, dev'essere atto pienamente umano", ha esordito, spiegando poi che la teologia è chiamata a investigare la fede ma mai a produrla ex novo. "Il lavoro del teologo - ha proseguito Moraglia - rimane un'offerta e una proposta fatte a una Chiesa, che richiedono il discernimento ecclesiale per essere accolte". E ha concluso auspicando che, durante quest'Anno della fede, si possa "riscoprire e valorizzare il noi della Chiesa per cui il carisma della verità non spetta ai singoli ma alla testimonianza che nasce dall'ecclesiologia di comunione, cardine dell'insegnamento che viene dal Concilio Vaticano II".



MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2013

TRIVENETO

## La fede si nutre della realtà

Inaugurato con Müller l'ottavo anno della Facoltà teologica

È stato inaugurato oggi, nella sede di Padova, l'ottavo anno di attività della Facoltà teologica del Triveneto, alla quale, secondo i dati illustrati dal nuovo preside monsignor Roberto Tommasi, sono iscritti 2.554 studenti suddivisi tra i frequentanti i corsi di Teologia (446), gli Istituti teologici affiliati (259) e gli Istituti superiori di scienze religiose (1.849) delle Tre Venezie. Ben 2.180 sono laici. In occasione dell'Anno della fede, a tenere la prolusione nel *Dies academicus*, con cui tradizionalmente si apre l'anno accademico, è stato chiamato monsignor **Gerhard Ludwig Müller**, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, che di fronte a un'affollata platea composta, oltre che dagli studenti, da gran parte dei vescovi del Triveneto ha discusso il tema "La Fede come fondamento dell'esperienza cristiana".

**Fede e realtà.** "Solo una grande positività è in grado di attirare il nostro sguardo. Nulla come la bellezza, il bene, la verità, l'amore, intravisti nella realtà, sono in grado di afferrare la nostra ragione e di lanciarla nell'avventura conoscitiva e di donarci certezze fondamentali per l'esistenza", ha affermato monsignor Müller, che ha definito il mondo come "epifania di Dio", luogo di rivelazione dove Egli "squaderna le cose davanti agli occhi dell'uomo perché, conoscendole, da quelle più semplici arrivi a quelle più profonde, salendo i gradini della realtà fino al mistero, radice da cui tutto proviene". "La fede si nutre della realtà - ha continuato Müller -, parte da ciò che accade in questo mondo. Comporta un discernere, giudicare e capire cosa c'è in gioco nella realtà che si vive, da quella più quotidiana, apparentemente prosaica, fino a quella che interessa la storia e i destini conclusivi dell'uomo e del mondo". Sono d'altronde i Vangeli "a presentarcela in questo modo. Nei Vangeli alcuni uomini, incontrando Gesù di Nazareth, familiarizzando con lui, riconoscono a poco a poco in quell'uomo che attraverso i suoi gesti, le sue parole, il suo volto, si palesa ben altro". La loro ragione, in questo modo, "compie quel passaggio che li porta a riconoscere in quell'uomo Dio stesso".

**Amore ricevuto e donato.** "Proprio perché in Gesù Cristo la ragione vera della realtà si rivela essere l'amore, chi riconosce e accoglie questa verità, anche davanti alle grandi contraddizioni che agitano il cuore dell'uomo, può finalmente 'sperare', può guardare al presente e al futuro con fiducia. La positività che l'uomo può incontrare in Gesù Cristo non solo dona un senso nuovo e una direzione decisiva alla sua vita, ma grazie alla luce proveniente dalla risurrezione diviene speranza anche di fronte al grande scoglio contro cui s'infrange ogni aspettativa e impresa umana: la morte", ha proseguito monsignor Müller. Il sentirsi amati, ha poi affermato, "muove a sua volta l'uomo dalla gratitudine all'amore. Questo amore, prima ricevuto da Dio e poi donato, prende il nome di 'carità'. La carità è infatti la vita dell'uomo che diviene azione operosa grazie alla fede". Quanto più l'uomo guarda a Dio e si lascia guardare da Lui, "tanto più diviene capace di guardare con familiarità fino all'amore chi gli sta accanto, che da estraneo diviene 'prossimo'".

**"Noi" comunitario.** Monsignor Müller ha insistito sul carattere ecclesiale della fede. "Se la fede comincia e vive nella singola persona, essa non può attuarsi e realizzarsi in soggettività radicalmente autonome bensì nella circolarità di un 'noi' comunitario". Un noi "il cui corpo consiste nella persona di Cristo Risorto e di coloro che hanno accettato di appartenergli nel Battesimo, la Chiesa. Per tale motivo la fede cristiana non può che essere fede ecclesiale, significa aderire a Dio e iniziare a guardare il mondo con gli occhi di Dio. Implica obbedienza che, così intesa, non è mortificante per la libertà ma chiede di essere liberamente assunta, esige una sequela che provoca, coinvolge e valorizza tutta la libertà umana".

**Ecclesiologia di comunione.** Il tema dell'ecclesialità è stato al centro anche dell'intervento di monsignor **Francesco Moraglia**, patriarca di Venezia e gran cancelliere della Facoltà di Teologia del Triveneto, che si è inoltre soffermato sullo stretto legame che intercorre tra teologia e fede. "La fede non s'impone ma si propone - ha esordito Moraglia -, deve essere atto pienamente umano: il sì dell'uomo a Dio che si rivela in Cristo". Il patriarca ha poi spiegato che la teologia è chiamata a investigare la fede, ma mai a produrla *ex novo* e che il vero teologo è prima di tutto un credente. "Il lavoro del teologo - ha proseguito il patriarca - rimane un'offerta e una proposta fatte a una Chiesa e che richiedono il discernimento ecclesiale per essere accolte". Monsignor Moraglia ha quindi concluso auspicando che, durante l'Anno della fede, si possa "riscoprire e valorizzare il noi della Chiesa per cui il carisma della verità non spetta ai singoli, ma alla testimonianza che nasce dall'ecclesiologia di comunione, cardine dell'insegnamento che viene dal Concilio Vaticano II".

a cura di Emanuele Cenghiaro